



Ente Parco Regionale del Conero

**PROVVEDIMENTO
Del COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 30.10.2017**

N. 24
Data 29.12.2017
Prot. n. 5172

OGGETTO: Danni da fauna selvatica in campo agricolo - 2017 – Liquidazione .

L'anno 2017, il giorno ventinove del mese di Dicembre, nel proprio ufficio,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che con delibera di Giunta Regionale n. 1288 del 30.10.2017 è stato nominato in qualità di Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente Parco Regionale del Conero l'Arch. Maurizio Piazzini;

Che il Commissario straordinario per l'amministrazione dell'Ente stesso assume le funzioni spettanti al Consiglio Direttivo;

Visto il documento istruttorio riportato in calce al presente provvedimento predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Tutto ciò premesso e considerato

D I S P O N E

- Di liquidare nelle more del parere della Commissione Europea sulla notifica di aiuto costituita dagli indennizzi per danni arrecati alla fauna, e a titolo di acconto l'“*indennizzo concesso*” ai soggetti riportati nella tabella di cui il documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale del presente atto, per una spesa complessiva di € 14.707,91 (euro quattordicimilasettecentosette/91, fatta salva l'acquisizione della dichiarazione inerente il rispetto del regime de minimis e diversa disposizione della Commissione Europea.
- di imputare la spesa complessiva di €14.707,91 al cap. 1601.10.005 Bilancio di previsione 2017-2019 annualità 2017.
- Di approvare il modello di dichiarazione del regime di de minimis con allegato manuale di compilazione come predisposto dagli uffici ai sensi della NOTA TECNICA A al documento 14/077/CR08/C3 della conferenza delle regioni e delle provincie autonome.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Arch. Maurizio Piazzini



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che all'art. 8 dello Statuto dell'Ente Parco Regionale del Conero Approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 19 del 30/10/2012 viene previsto che il Consiglio Direttivo deliberi in ordine agli indennizzi di cui all'art. 20 della Legge Regionale 15/94;

Visto il Regolamento del Parco del Conero (approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n° 76 del 28/05/2015, pubblicato sul Supplemento n° 6 al BURM n° 49 del 18/06/2015) con particolare riferimento all'art. 8 *"INDENNIZZO DEI DANNI CAUSATI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE E AL PATRIMONIO ZOOTECNICO PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA OMEOTERMA"*;

Ricordato che con deliberazione n. 85 in data 19/05/2016 in ottemperanza al Regolamento del Parco il Consiglio Direttivo ha approvato il *DISCIPLINARE PER L'INDENNIZZO DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA NEL PARCO REGIONALE DEL CONERO*;

Considerato che la Dott.ssa Agr. Elisabetta Ferroni e il sottoscritto Marco Zannini, hanno istruito le pratiche per il risarcimento danni causati dalla fauna selvatica omeoterma alle produzioni agricole realizzate all'interno del territorio del Parco Naturale del Conero e pertanto hanno provveduto alla valutazione circa la completezza delle domande di risarcimento e la loro conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento effettuando, quando possibile, i sopralluoghi in azienda e in campo per la verifica dei danni, con redazione di specifico verbale firmato da entrambe le parti, ed hanno istruito le pratiche per la proposta di liquidazione.

L'esito delle istruttorie viene sintetizzato nella tabella sottostante, nella quale figurano i nominativi dei richiedenti, i riferimenti della domanda e l'indennizzo concesso;

Evidenziato che sono state applicate le regole previste dal *DISCIPLINARE PER L'INDENNIZZO DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA NEL PARCO REGIONALE DEL CONERO* di cui all'art. 8.1. del Regolamento del Parco;

Considerato che dalla data odierna al 29/12/2017 non risultano pervenute ulteriori richieste di indennizzo.

Cognome	Nome	Indirizzo	Protocollo	Data	Indennizzo concesso (€)
Babini	Fausto	Via Scandalli 21, Camerano (AN)	916	03/03/2017	865,69
Lucesole	Graziella	Via Varano 147, Ancona (AN)	1566	10/04/2017	99,75
Bianconi	Isabella	Via Settefinestre 41, Osimo (AN)	1590	11/04/2017	1.420,60
Lorenzini	Ida	Via Fraz. Massignano 94/A, Ancona (AN)	1725	26/04/2017	0,00



Azienda Agraria Biancarda Soc. agricola (legale rappresentante Christine Vaselli)		Piazza del Parlamento 14, Roma (RM)	1812	05/02/2017	1.127,30
Magrini	Rosanna	via Mirano Vittoria 12, Castelfidardo (AN)	1813	02/05/2017	451,38
Da Silva	Laura Annabel	Via Boranico 197, Ancona (AN)	1979	11/05/2017	141,90
Coppa	Riccardo	Via Bartolini 21, Ancona (AN)	2012	12/05/2017	50,28
Lorenzini	Ida	Via Fraz. Massignano 94/A, Ancona (AN)	2034	16/05/2017	392,62
Az. Agr. Eredi di Quattrini Renato		Via Fraz. Poggio 140, Ancona (AN)	2038	16/05/2017	477,99
Baldini	Mario	Via Frazione Varano 181, Ancona (AN)	2114	19/05/2017	633,81
Stecconi	Pierino	Via Fraz. Montacuto 118, Ancona (AN)	2166	23/05/2017	376,20
Alfieri	Ettore Alessandro	Via Albanelli 2, Osimo (AN)	2259	30/05/2017	848,60
Bellucci	Serafino	Via FraZ. Varano 183, Ancona (AN)	2269	30/05/2017	60,25
Magrini	Rosanna	Via Mirano Vittoria 13, Castelfidardo (AN)	2327	06/06/2017	87,64
Torchia	Pietro	Via del Conero 120, Ancona (AN)	2642	21/06/2017	288,10
Marconi	Rosanna	Via Roma 2 Falconara, (AN)	2718	28/06/2017	357,14
Brilli	Argentina	Loc. Sant'Andrea n. 38, Ancona (AN)	3228	31/07/2017	70,11
Az. Agr. Villa Carlo Boccolini di Balzani Barbara		Via Monte Conero 10, Sirolo (AN)	3259	03/08/2017	303,83
Cesarini	Umberto	Via Don Minzoni 6, Sirolo (AN)	3181	25/07/2017	131,37
Ballarini	Leonardo	Via Fraz. Varano 287, Ancona (AN)	3290	04/08/2017	549,41
Lorenzini	Ida	Via Fraz. Massignano 94/A, Ancona (AN)	3309	08/08/2017	208,65
Marconi	Rosanna	Via Roma 2 Falconara, (AN)	3310	08/08/2017	256,29
Dubini	Mario	Via Osimana 99, Camerano (AN)	3311	08/08/2017	232,08



Eredi di Principi Mirco		Via Montalbano 1, Sirolo (AN)	3336	21/08/2017	511,22
Accoroni	Cesarina		3337	21/08/2017	300,00
Coppa	Riccardo	Via Bartolini 21, Ancona (AN)	3400	23/08/2017	72,20
Mercante	Anna	Via Fraz. Poggio 125, Ancona (AN)	3435	31/08/2017	220,27
Guazzaroni	Ilva	Via Giotto 5, Sirolo (AN)	3455	01/09/2017	876,38
Mazzoni	Anna Maria	Via Campana 142, Ancona	3497	07/09/2017	119,70
Marconi	Rosanna	Via Roma 2 Falconara, (AN)	3551	12/09/2017	128,25
Az. Agr. Villa Carlo Boccolini di Balzani Barbara		Via Monte Conero 10, Sirolo (AN)	3570	14/09/2017	1.805,22
Finaurini	Franco	Via Fraz. Varano 205/A	3584	15/09/2017	231,80
Magrini	Rosanna	Via Mirano Vittoria 12, Castelfidardo (AN)	3814	04/10/2017	561,09
Torchia	Pietro	Via Manzoni 50, Ancona (AN)	4554	27/11/2017	450,83
TOTALE					14.707,91

In fine vista la nota della Commissione Europea Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale a firma del direttore Michael Niejahr del 19/07/2016 nostro protocollo 4709/2017 in cui emerge che l'indennizzo dei danni alle produzioni agricole causati dalla fauna selvatica si qualifica come aiuto nel settore agricolo se prima di essere trasferito ai beneficiari (agricoltori) le risorse sono sotto il controllo pubblico e dunque a disposizione delle autorità nazionali;

che l'Ente Parco Regionale del Conero esiste grazie allo stanziamento di risorse provenienti dalla Regione Marche;

che beneficiario dell'aiuto è l'impresa agricola, singola o associata, persona fisica, o società di persone fisiche, o persona giuridica, che possiede un'azienda agricola, nel Parco del Conero, a prescindere dalla nazionalità o dalla residenza;

che l'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica degli aiuti de minimis eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui alla impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi fiscali precedenti; tale verifica viene effettuata attraverso il suddetto registro centrale degli aiuti, nonché mediante acquisizione di apposita dichiarazione da parte dell'aspirante all'aiuto;

che l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso determinare il superamento del massimale complessivo di €15.000,00 pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo e l'eventuale recupero delle risorse liquidate; in caso di superamento della soglia l'importo massimo del contributo concedibile è pertanto ridotto della parte eccedente l'importo di €15.000,00;

che i predetti contributi vengono erogati nell'ambito del regime "*de minimis*" così come istituito con Reg. (CE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea).



Che con provvedimento del commissario straordinario n. 22/2017 si è disposto di notificare e chiedere alla Commissione Europea le un parere in merito alle misure di aiuto relative al sistema degli indennizzi adottato da questo ente , relativamente ai danni arrecati alle aziende agro-zootecniche da parte di specie protette, dalla legislazione unionale e/o nazionale e in merito ai benefici concessi per la messa in opera di sistemi di difesa delle culture.

Per quanto sopra l'eventuale liquidazione sarà obbligatoriamente accompagnata dalla verifica della dichiarazioni dell'indennizzato in merito al "de minimis".

Che gli uffici dell'Ente hanno predisposto il modello di dichiarazione del regime di de minimis con allegato manuale di compilazione, , come concordato nella NOTA TECNICA A al documento 14/077/CR08/C3 della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome e già in utilizzo della Regione Marche e che allegati in corpo separato sono parte integrante del presente documento istruttorio.

Sentita la disponibilità contabile dell'ufficio ragioneria;

Appare evidente che siano in essere le condizioni per liquidare gli indennizzi per i danni causati alle colture agrarie dalla fauna selvatica omeoterma come da tabella sopra riportata e di imputare la spesa complessiva di €14.707,91 al cap. 1601.10.005 Bilancio di previsione 2017-2019 annualità 2017.

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini



Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa	Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		

In relazione a quanto previsto dal DISCIPLINARE PER L'INDENNIZZO DEI DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA NEL PARCO REGIONALE DEL CONERO Approvato con delibera di consiglio direttivo n. 85 del 19/05/2016

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/9 del 24/12/2013),

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),



DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. A)



Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il 01 gennaio e termina il 31 dicembre;
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente (2018) e nei due esercizi finanziari precedenti (2016 e 2017) i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).



ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1408/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una



dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'”impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1408/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

